

ITALIA-INDIA: OSSERVATORIO ASIA, 313 LE IMPRESE ITALIANE PRESENTI = RICERCA VERRA' PRESENTATA AL FORUM ALLA PRESENZA DI PRODI

Bologna, 12 feb. - (Adnkronos) - Sono 313, le presenze aziendali italiane in India, di cui 132 sono investimenti produttivi e 181 investimenti nei servizi. Di queste, 297 provengono dall'Italia, e 16 sono offshore. Sono questi i primi esiti della ricerca su 'La presenza delle imprese italiane in India' a cura di Osservatorio Asia, organismo imprenditoriale accademico che si propone di analizzare, i rapporti economici tra l'Italia e i Paesi del Far East. I dati sulla presenza dell'imprenditoria italiana nel grande Paese asiatico, vengono divulgati oggi, alla vigilia del Forum Economico italo-indiano organizzato da Confindustria che si svolgera' domani a Mumbai, a cui parteciperà anche il premier Romano Prodi.

Il primo stralcio della ricerca consiste in un censimento capillare e ragionato sulle aziende italiane in India, delle quali si vuole segnalare la presenza in termini di investimenti, sia da parte delle aziende che di singoli soggetti. Lo studio, che verra' portato a termini nei prossimi mesi e che viene sostenuto, in qualita' di main sponsor, da Banca Popolare di Verona e Novara. (segue)

(Mem/Ct/Adnkronos)

12-FEB-07 17:39

ITALIA-INDIA: OSSERVATORIO ASIA, 313 LE IMPRESE ITALIANE PRESENTI (2) = ALTA PROPENSIONE A INVESTIMENTI PRODUTTIVI

(Adnkronos) - Innanzitutto, emerge un'alta propensione dell'Italia agli investimenti produttivi (pari al 42% del totale delle presenze in India). In particolare, tra questi, gli investimenti in joint ventures e wos (wholly owned subsidiary) coprono il 59%. A puntare sugli investimenti in India, sono soprattutto le regioni italiane del Nord-est e del Nord-ovest (complessivamente il 77% del totale).

Rispetto alle presenze italiane per regioni di provenienza, secondo i primi dati della ricerca di 'Osservatorio Asia' ai primi posti ci sono Lombardia (32% del totale), Veneto (16%) ed Emilia Romagna (12%).

I settori merceologici italiani rappresentati sono numerosi: primeggiano il meccanico ed il tessile, seguiti a ruota dall'elettronica e l'automotive. Le presenze italiane, secondo la ricerca, sono concentrate negli Stati indiani che gravitano intorno ad una grande città: Mumbai (Maharashtra), New Delhi (New Delhi, Haryana, Uttar Pradesh), Chennai (Tamil Nadu), Karnataka (Bangalore). In particolare, la concentrazione in India della presenza delle imprese italiane in India, vede ancora la supremazia della zona di Bombay, seguita da quelle di New Delhi e di Chennai. Ma la macroarea di New Delhi (New Delhi, Haryana, Uttar Pradesh) cresce di numero e

insidia il primato di Mumbai. (segue)

(Mem/Ct/Adnkronos)

12-FEB-07 17:45

**ITALIA-INDIA: OSSERVATORIO ASIA, 313 LE IMPRESE ITALIANE PRESENTI (3) =
IL NOSTRO PAESE E' SOLO L'11ESIMO AL MONDO PER INVESTIMENTI**

(Adnkronos) - Dall'indagine condotta da Osservatorio Asia, emerge anche che i problemi lamentati dagli imprenditori italiani sono innanzitutto la mancanza di infrastrutture, l'eccessiva burocrazia, il peso fiscale, la rigidita' del mercato del lavoro.

Le opportunita' offerte dal mercato indiano che i nostri imprenditori piu' apprezzano, sono, oltre al basso costo del lavoro e alla conquista del mercato stesso, la diffusione della lingua inglese, la disponibilita' di ingegneri qualificati, la disponibilita' energetica, la forza del sistema legale (the rule of the law), la funzionalita' del sistema bancario, finanziario, borsistico.

Nella ricerca si segnala come l'Italia investa ancora molto poco in India: e' solo l'11esimo Paese al mondo. Tuttavia il numero delle aziende presenti non e' molto inferiore a quello degli altri Paesi europei. Il valore unitario dell'investimento italiano e' sostanzialmente basso, perche' proviene spesso dalle Pmi.

(Mem/Ct/Adnkronos)

12-FEB-07 17:49